

Coletto: «Intanto continua il piano di disinfestazione»

In Veneto sono 197 le persone colpite dalla zanzara

LA DIREZIONE Prevenzione dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto ha diffuso ieri il decimo bollettino di Sorveglianza sulle Arbovirosi, che contiene uno specifico focus West Nile.

I casi di febbre del Nilo ufficialmente confermati sono stati complessivamente 197, contro i 189 della scorsa settimana. Di questi, 139 sono casi con sintomatologia leggera, 58 quelli nella più grave forma neuroinvasiva. Dall'inizio del fenomeno i decessi sono saliti a 14: è infatti stato confermato in settimana il decesso di una persona con gravi patologie pregresse. I tecnici della Regione hanno anche stimato i casi probabili, ma non ancora confermati, che sono 105.

Lo rende noto l'Assessore regionale alla Sanità, Luca Coletto, che segue costantemente l'evolversi dei contagi in contatto con i tecnici regionali.

«Già dalla scorsa settimana rileviamo una diminuzione dell'intensità dell'infezione nell'uomo – dichiara Coletto – e il monitoraggio di oggi conferma questo trend. Si conferma anche una diminuzione della circolazione delle zanzare riportata dalla nostra rete di sorveglianza entomologica con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie».

«Il Piano Regionale di Disinfestazione Straordinaria predisposto in supporto ai Comuni ed in risposta a questa stagione eccezionale di circolazione virale – informa Coletto – continua ad essere attuato a pieno regime».

Intanto per fare chiarezza sul virus la Regione ha predisposto dieci domande con dieci risposte elaborate dai tecnici nella forma più semplice possibile e due link per informarsi e sapere tutta la verità sulla West Nile.

Mentre procede l'attuazione del Piano Straordinario di disinfestazione finanziato con 500 mila euro dalla Regione, l'assessorato alla Sanità e la Direzione Prevenzione dell'Area Sanità e Sociale del Veneto hanno lanciato una nuova iniziativa, stavolta di informazione rivolta ai cittadini, perché la vicenda dei contagi umani con il virus del Nilo Occidentale possa essere affrontata da tutti con consapevolezza e senza eccessivi allarmi.

«Durante questa estate - dice l'Assessore alla Sanità Luca Coletto - abbiamo sentito e letto un po' di tutto sulla comparsa di questo virus, il tutto spesso condito da sensazionalismo e da qualche fake news circolata soprattutto sul web. Per questo abbiamo chiesto ai nostri bravi tecnici ancora uno sforzo in più con un solo obbiettivo:

diffondere la verità e rispondere alle domande più frequenti che la gente si è posta spinta dalla comprensibile preoccupazione. Sono tre pagine di domande e risposte molto semplici, che chiedo ai mass media di diffondere quanto più possibile, con informazioni che ognuno potrà trovare anche cliccando su due link».

Oltre che con i metodi tradizionali, le informazioni della Regione sono scaricabili anche dai link della Regione e dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

Le informazioni partono dal perché si è intervenuti con un Piano Straordinario di Disinfestazione, spiegano che cosa vi è previsto, cosa si intende per intervento larvicida e adulticida, affrontano il tema della sicurezza dei prodotti utilizzati (che sono assolutamente sicuri per l'uomo e rispondono alla rigide norme europee), informano sulle Istituzioni responsabili degli interventi, indicano cosa può fare il singolo cittadino per contribuire alla lotta contro le zanzare, elencano i metodi più efficaci per difendersi dalla puntura dei fastidiosi insetti.

stato effettuato un trattamento adulticida straordinario contro le zanzare, questo a seguito delle indicazioni della Regione Veneto e degli accordi fra Ulss 5 e comuni polesani, per contrastare la proliferazione di zanzare.

c. g.

DIMINUZIONE

«Già dalla scorsa settimana rileviamo una diminuzione dell'intensità dell'infezione»

CIRCOLAZIONE

«Si conferma anche una diminuzione della circolazione delle zanzare»



L'assessore Luca Coletto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 075970